aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0437572
del 30/06/2022

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore Ecosistema Costiero e Acque

Pr

Class./Fasc.: 2022/13.17.1/40-29

Allegati: -/

Al Settore
Valutazione Impatto ambientale
e Sviluppo Sostenibile
(SEDE)

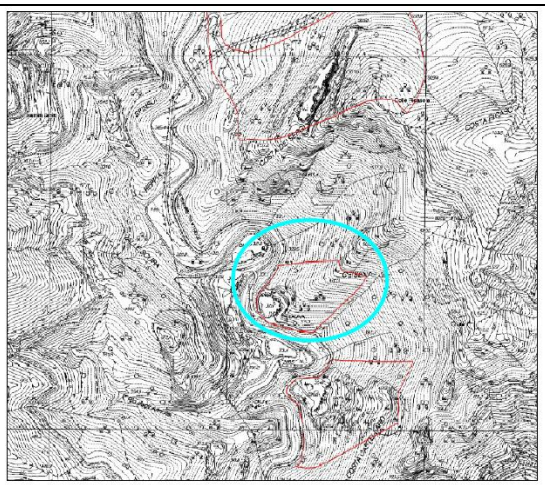
OGGETTO: **S887 -** Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto di "Ampliamento e variante al piano di coltivazione della Cava Ceisena, sita nel Comune di Ne (GE)".

Proponente: Cave Marchisio S.r.l.

Osservazioni del pubblico, comunicazione agli enti interessati della pubblicazione della documentazione e attivazione di collaborazioni per l'istruttoria tecnica - art 19 c.3 e c.4 D. Lgs. 152/2006. **Contributo.**

In riferimento alla nota Prot. 2022/385652 del 31/06/2022 di cui all'oggetto, forniamo il contributo istruttorio richiesto.

Si tratta del progetto di ampliamento e variante al piano di coltivazione relativo alla cava di calcare denominata Ceisena, censita alla scheda 07.Ge03 del nuovo PTRAC 2020 di Regione Liguria, e sita nel comune di Ne (GE); viene previsto l'ampliamento della cava esistente andando a seguire, appunto, quanto previsto dal nuovo PTRAC, arretrando il fronte ed espandendo l'areale estrattivo verso Nord.



INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU CTR – SCALA 1:10000



INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU FOTO SATELLITARE – NON IN SCALA

In merito alla matrice acqua ed ai potenziali impatti su di essa, nella documentazione visionata si legge "la coltivazione della cava in esame non interferirà con i corpi idrici superficiali, né darà luogo a deviazione o a sbarramenti dei corsi d'acqua e/o a variazioni dei deflussi né influirà sui

tempi di corrivazione. In sede progettuale non è previsto alcuno spostamento di rivi né tantomeno tombinamenti o interventi sulle attuali direttrici di deflusso. Le acque piovane saranno raccolte ai piedi delle scarpate e lungo le piste in appositi canali e cunette costruiti in modo da convogliarle verso le vasche di sedimentazione e da qui, una volta sedimentate da eventuale materiale in sospensione, al torrente Reppia". Si legge altresì che "le vasche saranno adeguatamente protette e tenute in efficienza con pulizia periodica".

Come già evidenziato nella nostra precedente nota prot. n. 2022/385652 del 31/05/2022 il sito di cava in questione non interessa direttamente corpi idrici superficiali significativi individuati nel vigente Piano regionale di Tutela delle Acque (aggiornamento di cui alla DCR n. 11/2016), ma ricade sul corpo idrico sotterraneo di tipo carsico individuato nel PTA Alta Val Graveglia – IT07GWCAGE33. Nella figura successiva si rappresenta la localizzazione della cava rispetto ai corpi idrici tipizzati secondo quanto previsto dal PTA. Tale corpo idrico è stato classificato in stato quantitativo buono e in stato chimico non buono per superi del parametro cromo secondo la classificazione formalizzata con DGR n. 1161/2021, in base ai monitoraggi del sessennio 2014-2019 (stazioni GESEN001- Molinello e la GESEN002-Boregu)

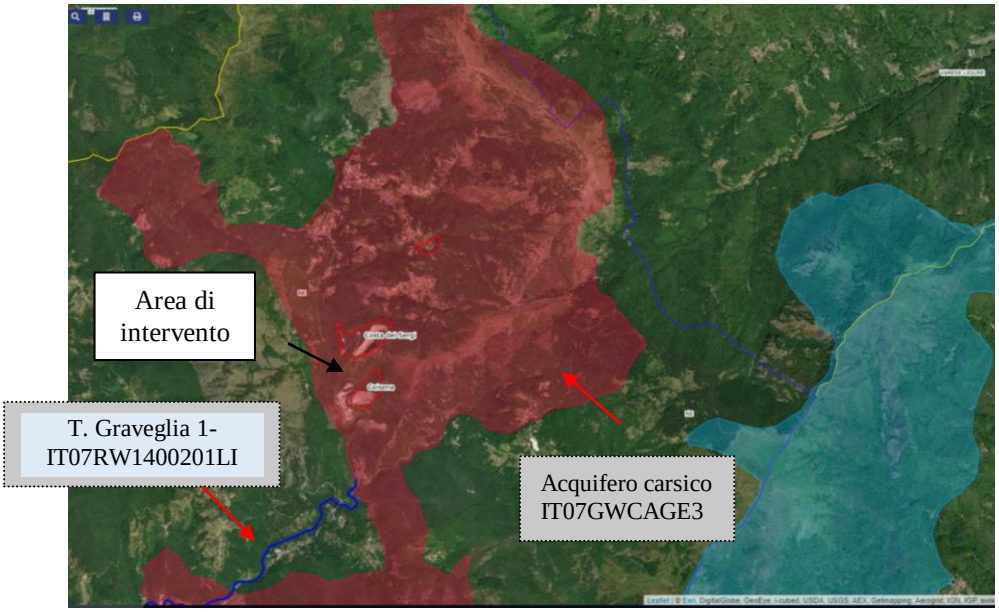


Fig.A – rappresentazione cartografica dell'area di cava rispetto ai corpi idrici individuati in base al PTA

Per ciò che concerne l'eventuale impatto su corpi idrici sotterranei, la relazione idrogeologica prodotta e ribadita a seguito di richiesta di integrazioni, conferma l'assenza di circolazione idrica significativa in questo settore dell'acquifero carsico, sulla base delle evidenze riscontrate sia nella cava attuale sia nelle cave limitrofe. Queste non rilevano la presenza di un corpo idrico significativo nell'area di cava che possa essere intercettato dai lavori di sbancamento.

Conclusioni

Alla luce di quanto sopra descritto, riteniamo che l'intervento non si ponga in contrasto con gli obiettivi di qualità e le norme di attuazione del PTA purché le condizioni previste sussistano e soprattutto permangano col prosieguo dei lavori, ovvero che non via siano interferenze con eventuali corpi idrici carsici profondi.
In particolare, solo in caso di individuazione di acquifero durante le attività di scavo, dovranno essere attuate le seguenti azioni*:*
- messa in opera di un piezometro in foro con esecuzione di prove di permeabilità durante la perforazione;
- per il primo anno letture con cadenza mensile e dopo precipitazioni intense;

negli anni successivi letture con cadenza almeno bimestrale e secondo necessità, in ogni caso, dopo precipitazioni intense.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
(dott.ssa Ilaria Fasce)

CC/cc-sg

Firmato digitalmente da: ILARIA FASCE
Regione Liguria
Firmato il: 30-06-2022 16:59:12
Certificato valido dal 16-06-2020 al 16-06-2023

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE – Settore Ecosistema Costiero e Acque -
Via D'Annunzio, 111 – 16121 Genova Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
R.d.P. Dr. Geol. Carlo CAVALLO, tel.010/5485221, E-mail carlo.cavallo@regione.liguria.it